

Siracusa. Camposcuola Di Natale, Russoniello: "quando la riapertura?"

Sul campo-scuola Pippo Di Natale è pronta la prima interrogazione comunale. A predisporla è la consigliera comunale del Movimento 5 Stelle, Silvia Russoniello. Che si rivolge anche al sindaco Francesco Italia ("fino a poche settimane addietro assessore allo sport"), chiedendo notizie certe sulla riapertura della struttura sportiva. "I lavori, dopo una lunga trafila, sono cominciati ad aprile. Ma ad oggi il cancello rimane chiuso. Eppure c'era l'impegno di portare a termine la manutenzione straordinaria entro 60 giorni. Anche 90 giorni sarebbero stati accettati di buon grado dalle società sportive e dagli oltre 300 amatori che frequentavano la struttura per svolgervi, in pista o fuori pista, attività fisica all'aperto. In un incomprensibile silenzio, nessuno pare curarsi di quel cancello ancora chiuso", dice la Russoniello.

Da chiarire poi alcuni importanti passaggi sulla gestione della struttura. Come ad esempio la figura del direttore tecnico della struttura, "prevista dall'articolo 3 del regolamento del campo-scuola ma non ritenuta necessaria dal Comune. O ancora la collaborazione con la sezione locale della Fidal", puntualizza l'esponente pentastellata.

Intanto, nei giorni scorsi sarebbe arrivata l'attesa omologazione. "Ma anche in questo caso senza alcuna comunicazione in merito sul sito dell'Ente – punge la Russoniello – Così come sulla riapertura e l'utilizzo del campo-scuola mancano ad oggi indicazioni chiare".

Mutui casa, richieste in aumento a Siracusa nel primo semestre

Secondo l'osservatorio congiunto Facile.it – Mutui.it, nel primo semestre 2018 il taglio medio dei mutui richiesti a Siracusa e provincia è stato pari a 118.425 euro e nel 75,3% dei casi le domande erano legate al tasso fisso, sintomo che i siracusani cercano di garantirsi per tutta la durata del mutuo le attuali favorevolissime condizioni di mercato. I dati arrivano dall'osservatorio congiunto Facile.it e Mutui.it che, questa volta a livello regionale, ha evidenziato come nei primi sei mesi del 2018 la richiesta media presentata dagli aspiranti mutuatari siciliani, pari a 111.165 euro, sia aumentata del 2,4% rispetto al primo semestre 2017 e, nello stesso periodo, i tempi medi di restituzione si siano allungati, arrivando in media a 21 anni e 5 mesi.

Analizzando l'andamento delle richieste di mutuo a livello provinciale, emergono dati interessanti. Gli importi medi più alti sono stati richiesti nelle province di Messina (122.883 euro), Caltanissetta (121.328 euro), Siracusa (118.425 euro) e Palermo (116.356 euro); quelli più bassi a Enna (87.069 euro), Ragusa (90.403 euro) e Agrigento (91.837 euro). Valori sotto la media regionale anche per i richiedenti di Trapani (98.922 euro) e Catania (108.707 euro). Il valore Loan To Value, invece, varia tra il 64,8% registrato a Ragusa e il 69,6% di Siracusa.

Guardando alla scelta del tasso, pur rimanendo quello fisso il preferito in tutte le province della Sicilia, non mancano le differenze territoriali. Ad Agrigento e Caltanissetta, ad esempio, quasi 9 richiedenti su 10 hanno scelto un mutuo a tasso fisso (rispettivamente l'88,5% e l'88,4%); valori sotto la media regionali, invece, per gli aspiranti mutuatari di Palermo (76,1%) e Siracusa (75,3%).

Siracusa. Edilizia scolastica, la Giaracà ha bisogno di interventi

Poche settimane alla riapertura delle scuole. Per il plesso di via Gela del comprensivo Giaracà rimangono i problemi dell'anno scolastico concluso a giugno. Ed i genitori tornano a mugugnare. Inviata una lettera alle politiche scolastiche per sollecitare interventi di manutenzione straordinaria.

A vederla dall'esterno, la scuola lascia a desiderare sul piano estetico: calcinacci e solai in condizioni pessime. E con le prime piogge la palestra potrebbe tornare ad accusare copiose infiltrazioni.

A scuola attendono con fiducia una comunicazione circa l'avvio dei lavori promessi più volte negli ultimi anni. Secondo alcune stime, servirebbero però almeno 800.000 euro per ripristinare la facciata dell'istituto e porre rimedio alle infiltrazioni.

“Da genitore dico: si trovino i fondi. Ne vale l'incolumità dei bambini e di tutti i frequentatori della scuola”, scrive nella sua lettera (firmata) uno dei genitori degli alunni della Giaracà.

Siracusa. Parcheggiatori

abusivi in Ortigia, denunciati e multati in tre

Tre posteggiatori abusivi sono stati denunciati e multati per 3.000 euro ciascuno. Sono stati sorpresi da agenti del Commissariato Ortigia e della Divisione Polizia Amministrativa, coadiuvati dalla Polizia Municipale, mentre esercitavano abusivamente la regolamentazione della sosta e la custodia della dei veicoli dietro pagamento di un compenso. I tre, tutti siracusani e già noti alle forze dell'ordine, hanno tra i 48 e i 56 anni.

Prezioso papiro restaurato da siracusani in mostra al Cairo

Ad aprire la mostra di reperti scoperti o restaurati da missioni italiane in Egitto, al Museo Egizio del Cairo, è un papiro tornato a nuova vita grazie al siracusano Corrado Basile. Come ha illustrato il direttore del settore dei Musei del Ministero delle Antichità egiziane, Elham Salah, al ministro Moavero intervenuto all'inaugurazione, si tratta del più importante tra i reperti, ed è un papiro che proviene da Gebelein, trovato dalla spedizione archeologica del Museo Egizio di Torino. Il papiro è stato restaurato al Cairo da Basile nel "Laboratorio di Restauro dei Papiri", creato nel Museo Egizio in gemellaggio con la omologa struttura siracusana. Hanno lavorato al restauro anche Anna Di Natale (direttore del Museo del Papiro) e Moamen Othman (oggi direttore generale del restauro). Nel corso dell'inaugurazione della mostra il ministro Moavero

ha visitato proprio il laboratorio di restauro dei Papiri dove è stato illustrato l'apporto del Museo del Papiro di Siracusa per la conservazione dei papiri in Egitto.

Sono circa 180 gli oggetti in mostra e scoperti da missioni italiane in Egitto guidate dal Museo Egizio di Torino, dall'Istituto Papirologico di Firenze, dall'Università di Pisa e dall'Orientale di Napoli.

Pezzi di maggioranza pressano il sindaco su Piazza d'Armi

Gli uffici comunali si mettano in moto per verificare che non sussistano vizi procedurali o inadempienze nelle procedure autorizzative dei lavori in piazza d'Armi. A chiedere al sindaco Italia di muoversi in tal senso è Lealtà e Condivisione, il movimento politico che ha riferimento al vicesindaco ed assessore Giovanni Randazzo. “Le recenti dichiarazioni dell'assessore regionale ai Beni Culturali, Sebastiano Tusa, prospettano difformità dell'opera rispetto a quanto autorizzato e adombrano possibili vizi nella stessa autorizzazione rilasciata. Al di là del giudizio critico già espresso su alcune modalità d'uso di Piazza d'Armi, riteniamo che sia necessario sgombrare il campo da ogni dubbio sulla regolarità degli atti adottati”, spiega il portavoce Francesco Ortisi. “Questa vicenda deve costituire una occasione per riaffermare quanto irrinunciabili siano per l'amministrazione i principi di legalità e di trasparenza, a cui si ispira l'azione di governo”.

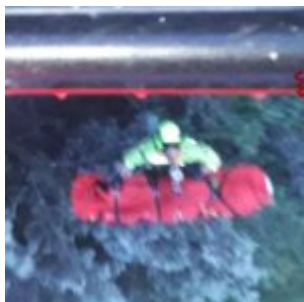
Trovata morta a Cavagrande la 45enne scomparsa il 14 agosto

E' stato trovato all'interno della riserva naturale di Cavagrande il corpo senza vita di una 45enne siracusana. La donna si era allontanata volontariamente da casa la sera del 14 agosto e da quel momento non aveva più dato notizie ai familiari che avevano allertato le forze dell'ordine per avviare le ricerche.

Il corpo è stato ritrovato in fondo a un dirupo dopo che gli agenti del commissariato di Avola avevano trovato l'auto dell'impiegata davanti uno degli ingressi della riserva naturale.

La salma è stata recuperata dall'equipaggio di un elicottero dei vigili del fuoco di Catania.

Il decesso risalirebbe ad alcuni giorni addietro. Sarà l'autopsia a fornire maggiori elementi. La Polizia di Avola indaga per ricostruire quanto esattamente accaduto.



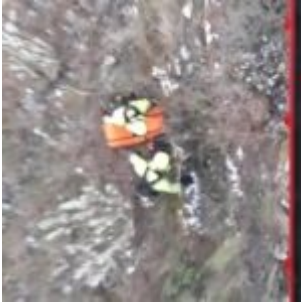
[Clicca per ingrandire](#)



[Clicca per ingrandire](#)



Clicca per ingrandire



Clicca per ingrandire



Clicca per ingrandire

Igiene urbana, nelle contrade marinare falsa partenza della differenziata

Le contrada marinare di Siracusa continuano a soffrire il passaggio alla differenziata e ad un metodo di conferimento che – senza i dovuti accorgimenti – mortifica la buona volontà di chi comunque prova ad applicarsi. Il Raggruppamento Siracusa Sud – coordinamento delle associazioni che si battono per la tutela di quei territori, da Isola a Fontane Bianche –

ha inviato una dura lettera all'assessore all'Ambiente, Pierpaolo Coppa. "Nonostante le diverse segnalazioni mensili, dobbiamo rilevare che il servizio di raccolta differenziata con le modalità porta a porta di prossimità previsto dal Capitolato e dal Piano di intervento, non è ancora soddisfacente nonostante le sostanziali risorse impegnate e nonostante il forte ritardo nell'avvio".

I punti deboli sono subito elencati: "nessuna isola ecologica, meritevole di questa definizione, è stata creata sui luoghi concordati nei vari sopralluoghi con il gestore". Per i rappresentanti delle varie associazioni, sono solo stati "letteralmente scaraventati a terra alcuni cassonetti posti direttamente sull'erba tra zecche, vetri rotti e rifiuti vari". In alcune postazioni mancherebbero alcuni contenitori per completare la serie per la differenziata e ve ne sarebbero altri collocati in maniera isolata. "Alcuni cassonetti sono posti sulla stessa sede stradale senza la dovuta segnaletica ed altri sono posti in corrispondenza di incroci e curve, contravvenendo, non solo alle norme del Codice della Strada, ma persino alla logica stringente delle cose fatte bene".

Ma cosa ancor più grave per il Raggruppamento Siracusa Sud è che "nessun servizio tra quelli promessi nelle precedenti riunioni è stato mai iniziato". Ad esempio, l'utilizzo di mezzi leggeri con operatori per pulire le aree dove sono collocati i cassonetti che restano sporche nonostante il passaggio degli autocompattatori. Dei due compactatori assegnati a quelle zone, uno sarebbe spesso guasto, "raddoppiando così i tempi di raccolta". Nessuna strada facente parte dell'elenco allegato al Capitolato d'appalto sarebbe stata oggetto di alcuno spazzamento, nonostante le assicurazioni ricevute. "Difatti vi sono quantità eccessive di rifiuti giacenti sulle strade di questi Territori che non possono essere ancora tollerati per rispetto di un minimo di vivibilità", tuona Marcello Lo Iacono, uno dei portavoce del Raggruppamento.

Assenti i cestini portarifiuti. Lamentata anche l'assenza di campagne di disinfestazione. "Purtroppo la mancata assunzione

di responsabilità da parte dell'amministrazione comunale, di fatto, avalla il comportamento del gestore”.

Lidi balneari, sospesa l'attività di una struttura sul lungomare pachinese

Proseguono senza sosta i controlli eseguiti presso gli stabilimenti balneari. Nel corso della settimana appena trascorsa, i carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro (N.I.L.) di Siracusa e della Compagnia di Noto hanno eseguito una serie di ispezioni tra Marzamemi e Portopalo. Verificato il possesso delle previste autorizzazioni amministrative e che l'impiego dei lavoratori fosse conforme alla normativa in materia.

Per la maggior parte degli esercizi pubblici sottoposti a verifica tutto è risultato regolare. In un lido del litorale pachinese è stato però accertato che 2 dei 4 lavoratori presenti erano impiegati in nero. Nei confronti della struttura ricettiva è stato adottato il provvedimento di sospensione dell'attività e, al datore di lavoro, sono state contestate sanzioni amministrative per complessivi 8.000 euro.

Siracusa. Anniversario della

Lacrimazione, il Santuario apre le porte ai pellegrini

Da questa mattina il Santuario della Madonna delle Lacrime rimarrà aperto con orario continuato dalle 7 alle 21. E sarà così fino a lunedì sera. Poi da martedì via alle celebrazioni per il 65.o anniversario della miracolosa lacrimazione. I pellegrini raggiungono numerosi Siracusa. Oltre mille, ieri, i fedeli che hanno pregato vicino al quadretto del prodigio, grazie alla pedana che è stata allestita per facilitare "l'incontro" con la Madonna delle Lacrime.

Arrivano da ogni parte d'Italia e trovano pronti ad accoglierli i volontari. Per tutti in dono una immaginetta con la preghiera alla Madonna preparata dall'arcivescovo Salvatore Pappalardo nel 65.o anniversario della Lacrimazione.

La pedana di legno sarà smontata martedì 28 mattina per le celebrazioni del 65.o anniversario.